

<p>Spazio per la vidimazione da parte del SUAP</p>	<p>ALLEGATO A-11</p> <p>Dichiarazione di conformità dell'impianto alle vigenti norme (art.38 L. 133/2008)</p> <p>CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA DI SCARICHI</p>
--	--

N.B: In caso di impianti o insediamenti produttivi in cui è presente più di uno scarico, è necessario compilare il presente modello una volta per ogni singolo scarico.

1. Dati generali dell'intervento
1.1 – Ubicazione intervento <i>(Riportare contenuto del quadro 2 del MODELLO UNICO)</i>
1.2 – Generalità dell'interessato <i>(Soggetto indicato al quadro 1 del MODELLO UNICO)</i>
1.3 – Riportare descrizione sintetica dell'intervento <i>(Sunto dei quadri 5 e 6 del MODELLO UNICO)</i>

2. Dati del tecnico incaricato		
IL SOTTOSCRITTO		
Qualifica: (Ing., Arch. Geom., ecc.)	Iscritto all'albo della Provincia di	N° iscrizione:
Cognome:	Nome:	
Luogo di nascita:	Data di nascita:	
Legale rappresentante della società		
Studio: Comune di	C.A.P.:	Provincia:
Indirizzo:		N°
Telefono:	Cellulare:	
Fax:	E-mail:	
In relazione ai lavori sopra richiamati, meglio specificati nella dichiarazione autocertificativa e negli elaborati di progetto		
DICHIARA		
Quanto contenuto nei seguenti quadri		

3. Dati generali	
3.1 - Specifica finalità della dichiarazione	
<input type="checkbox"/> Indicare obbligatoriamente nel presente quadro la finalità del MODELLO UNICO, specificamente riferita al solo ambito del titolo abilitativo per gli scarichi	
Realizzazione di un nuovo fabbricato/impianto produttivo capace di produrre scarichi (ex Autorizzazione preliminare allo scarico)	
Attivazione di un fabbricato/impianto produttivo e dei relativi scarichi (ex Autorizzazione definitiva allo scarico)	
Rinnovo del titolo abilitativo a seguito di scadenza	<input type="checkbox"/> In assenza di variazioni, è sufficiente compilare il modello C 07 e unire le dichiarazioni riportate nell'allegato A al presente modello
Modifica delle caratteristiche di uno scarico già autorizzato	Riportare estremi dei precedenti atti abilitativi per lo scarico:
Voltura di un titolo abilitativo per lo scarico	
Altro - indicare	
3.2 – Tipologia dello scarico (ex art. 74 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)	
<input type="checkbox"/> Indicare obbligatoriamente nel presente quadro la tipologia delle acque reflue prodotte. E' possibile indicare, per ogni scarico, una sola tipologia fra quelle sotto elencate	
3.2.1 - Acque reflue urbane	
3.2.2 - Acque reflue domestiche	
3.2.3 - Acque reflue domestiche	edifici o installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni e servizi purché provenienti esclusivamente dai servizi igienici annessi e scaricate in maniera separate
	attività alberghiere e ricettive aventi un numero non superiore a 50 posti letto
	attività di ristorazione con capacità ricettiva massima di 80 coperti
	laboratori di parruccheria, barberia e istituti di bellezza, con consumo idrico giornaliero inferiore a 1 mc al momento di massima attività
	lavanderie, ad eccezione dei lavaggio a secco, con consumo idrico giornaliero inferiore a 3 mc al momento di massima attività
	vendita al dettaglio di generi alimentari e altro commercio al dettaglio, anche con annesso laboratorio di produzione finalizzato esclusivamente alla vendita stessa, con consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc al momento di massima attività
	laboratori artigianali per la produzione di dolci, gelati, pane, biscotti e prodotti alimentari freschi, con consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc al momento di massima attività
	ambulatori medici, studi veterinari o odontoiatrici o simili, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca con consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc al momento di massima attività
	ospedali, case o istituti di cura con numero di posti letto inferiore a 25, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca
3.2.4 - Acque reflue assimilate alle domestiche	insediamenti e produzioni di beni e servizi con portata giornaliera inferiore a 15 mc e con caratteristiche qualitative, prima di ogni trattamento depurativo, tali da garantire il rispetto dei valori limite stabiliti dalla specifica normativa regionale
3.2.5 - Acque reflue assimilate alle domestiche (ex art. 101, comma 7 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.)	provenienti da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura
	provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame
	provenienti da imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) dell'art. 101, co. 7, del D. Lgs. 152/2006 che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità
	provenienti da impianti di acqua coltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo
	provenienti da attività termali, fatte salve le discipline regionali di settore
3.2.6 - Acque reflue industriali	<input type="checkbox"/> Allegare modello F-11

3.2.7 - Acque meteoriche di prima pioggia
3.2.8 - Acque di lavaggio delle superfici scolanti

3.3 – Classificazione dello scarico <input type="checkbox"/> Campo obbligatorio!	
nuovo scarico	scarico esistente

4. Dati sullo stabilimento / fabbricato

Denominazione:
<i>(per impianti ubicati al di fuori del centro urbano)</i> Coordinate Gauss-Boaga:
Estremi Catastali:

4.1 – Responsabile legale dello scarico

 Campo obbligatorio!

Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Luogo di nascita:	
Residenza: Comune di	C.A.P.:	Provincia:
Indirizzo:	N°	
Telefono:	Cellulare:	
Fax:	E-mail:	

4.2 – Responsabile legale dello stabilimento produttivo

 Non necessario per fabbricati residenziali

Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Luogo di nascita:	
Residenza: Comune di	C.A.P.:	Provincia:
Indirizzo:	N°	
Telefono:	Cellulare:	
Fax:	E-mail:	

5. Dati dell'attività e del fabbricato/impianto produttivo

5.1 – Tipologia dell'attività

Indicare obbligatoriamente nel presente quadro la tipologia dell'attività svolta. Tranne che per i fabbricati residenziali, è fondamentale fornire una descrizione del ciclo produttivo, specificando soprattutto i diversi processi che originano la produzione di acque reflue

Industriale	Artigianale
Commerciale	Di servizio
Agricola	Fabbricato residenziale realizzato da un'impresa edile
Altro (indicare)	

Codice ISTAT e descrizione:

Descrizione del ciclo produttivo e dei reflui prodotti:

5.2 – Unità e giornate lavorative annue												
<input type="checkbox"/> Indicare obbligatoriamente nel presente quadro il numero degli addetti che si prevede vengano impiegati presso l'impianto produttivo e il n° di giornate lavorative annue. Nel caso di fabbricati residenziali, riportare in luogo del numero degli addetti una stima del n° di occupanti del fabbricato												
Numero totale addetti:			Numero addetti fissi:			Numero addetti stagionali:						
Giorni lavorativi/anno per addetto:			Ore lavorative/giorno:									
In caso di lavorazioni stagionali o variabili nel corso dell'anno, compilare il prospetto successivo:												
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
n. giorni lavoro												
Addetti												
5.3 – Materie utilizzate <input type="checkbox"/> Campo obbligatorio per tutte le attività di produzione												
Denominazione	Unità di misura	Quantità massima giornaliera utilizzata o prodotta	Quantità annuale utilizzata o prodotta	Tipologia (indicare se si tratta di materie prime, additivi, catalizzatori, prodotti intermedi, prodotti finiti o altro)					Presenza nelle acque reflue scaricate			
5.4 – Approvvigionamento e fabbisogno idrico												
<input type="checkbox"/> Indicare obbligatoriamente nel presente quadro le fonti di approvvigionamento idrico utilizzate, fornendo i dati o una stima della quantità di acqua prelevata su base giornaliera e annua. E' necessario fornire anche il dato % relativo all'utilizzo delle acque prelevate, nonché la quantità di acqua riciclata												
Fonte	Denominazione ed estremi atto abilitativo	Quantità massima prelevata		Utilizzazione			Quantità riciclata mc/anno					
		mc/giorno	mc/anno	Processo %	Servizi %	Raffreddamento %						
Acquedotto												
Pozzo												
Cisterna												
Mare												
Acque recuperate												
Autobotti												
Altro												
Presenza di misuratore di portata del prelievo idrico (es. contatore):										SI	NO	

Indicare obbligatoriamente, per tutte le attività di produzione, il fabbisogno orario di acqua suddiviso per ciascun processo produttivo

Indicare di seguito il fabbisogno orario di acque per ogni processo produttivo, come richiesto dalle direttive regionali:

Processo produttivo	Fabbisogno orario in mc

5.5 – Impianti ed apparecchiature

Indicare quali impianti sono presenti presso l'impianto

Impianti di trattamento dell'acqua di approvvigionamento	Descrizione:
Impianti di trattamento delle acque reflue	Descrizione:
Impianti di trattamento delle acque meteoriche	Descrizione:
Impianti di sollevamento delle acque reflue	Descrizione:
Serbatoi e vasche di stoccaggio	Descrizione:

Qualora siano presenti impianti di trattamento, indicare di seguito i dati sullo smaltimento dei fanghi

Quantità media di fanghi prodotta annualmente:

Modalità di smaltimento dei fanghi:

5.6 – Strumenti di misurazione dello scarico

Indicare quali strumenti sono presenti presso l'impianto. Si suggerisce di verificare preventivamente, presso l'Ente competente e/o il gestore del servizio idrico integrato, l'eventuale obbligo di installazione di strumenti di misurazione, riferito all'impianto o alla tipologia di scarico cui ci si riferisce

Misuratore di portata dello scarico	In ingresso
	Intermedio
	In uscita
Campionatore automatico dello scarico	In ingresso
	In uscita

Altro:

6. Dati sulla rete fognaria					
6.1 – Tipologia di rete fognaria <input type="checkbox"/> <i>Campo obbligatorio!</i>					
Mista	➔ Per acque:	di processo	nere	di dilavamento	meteoriche
Separata	➔ Per acque:	di processo	nere	di dilavamento	meteoriche
6.2 – Superficie di raccolta acque meteoriche					
<input type="checkbox"/> Indicare obbligatoriamente i dati richiesti di seguito. Qualora ricorra il caso, riportare il dato "0"					
Superficie tetti e terrazze mq:					
Superfici impermeabili scoperte (cortili, lastricati, ecc.) mq:					
Superfici permeabili (verde, ecc.) mq:					

7. Dati sull'impianto di depurazione					
<input type="checkbox"/> In caso di presenza di un impianto di depurazione (cfr. quadro 5.5), è obbligatorio provvedere alla compilazione del presente quadro in tutte le sue parti e sezioni. Qualora non vi sia alcun impianto di depurazione, passare direttamente al quadro 8					
7.1 – Caratteristiche dell'impianto					
Descrizione sintetica dell'impianto di depurazione:					
Anno di messa in esercizio:					
Stato di funzionamento:	In esercizio	Non in esercizio	Fase progettuale		
Stato attuale:	Completo	In ampliamento			
Tipo di impianto:	Fossa disperdente	Fossa settica	Fossa Imhoff	Pozzo nero	
	Vasca di accumulo	Depuratore	Sistema naturale	Altro	
Potenzialità:	Abitanti equivalenti		kg/BOD ₅		
	mc/giorno		Portata di punta mc/h		
7.2 – Trattamento dei rifiuti liquidi					
<input type="checkbox"/> In caso di presenza di un impianto di depurazione, compilare obbligatoriamente i campi seguenti. Se le fattispecie non ricorrono, è comunque necessario barrare "NO"					
7.2.1 – E' previsto il trattamento di rifiuti liquidi?				SI	NO
In caso affermativo indicare:					
Estremi del titolo abilitativo:					
Capacità residua di trattamento:					
Fasi di trattamento:	SI	NO	Sezioni:		
7.2.1 – E' previsto il trattamento di rifiuti liquidi costituiti da acque reflue?				SI	NO
In caso affermativo indicare:					
Estremi del titolo abilitativo:					
Capacità residua di trattamento:					
Fasi di trattamento:	SI	NO	Sezioni:		

7.3 – Dati del gestore dell'impianto				
<input type="checkbox"/> In caso di presenza di un impianto di depurazione, compilare <u>obbligatoriamente</u> i campi seguenti.				
Cognome:		Nome:		
Data di nascita:		Luogo di nascita:		
Legale rappresentante della ditta (ragione sociale):				
Sede: Comune di		C.A.P.:	Provincia:	
Indirizzo:			N°	
Telefono:		Cellulare:		
Fax:		E-mail:		
Addetto responsabile e recapito:				
Data inizio gestione:		Durata contratto:		
7.4 – Sezioni di trattamento – linea acque				
<input type="checkbox"/> In caso di presenza di un impianto di depurazione, indicare <u>obbligatoriamente</u> tutte le sezioni di trattamento previste nell'impianto di depurazione, specificando, quando richiesto, la relativa tipologia				
Numero linee di trattamento:				
Sollevamento		By-pass		Sfioratore di piena
Grigliatura	Manuale		Fine	
			Grossolana	
	Automatica		Fine	
			Grossolana	
Dissabbiatura	Disoleatura		Equalizzazione	Sedimentazione primaria
Imhoff primaria	Neutralizzazione		Flocculazione	
Ossidazione a	Fanghi attivi			
	Percolatori			
	Biodischi			
Nitrificazione	Denitrificazione		Defosfatazione	Sedimentazione secondaria
Imhoff secondaria	Filtrazione		Disinfezione con	
Sistemi naturali:	Fitodepurazione		Lagunaggio	
7.5 – Sezioni di trattamento – linea fanghi				
<input type="checkbox"/> In caso di presenza di un impianto di depurazione, indicare <u>obbligatoriamente</u> tutte le sezioni di trattamento previste nell'impianto di depurazione, specificando, quando richiesto, la relativa tipologia				
Pre ispessimento	Digestione aerobica		Digestione anaerobica	Post ispessimento
Letti di essiccamento	Disidratazione con			
Essiccamento termico	Recupero biogas			
<input type="checkbox"/> In caso di presenza di un impianto di depurazione, indicare <u>obbligatoriamente</u> la destinazione finale dei fanghi provenienti dall'impianto di depurazione				
Smaltimento finale dei fanghi:	Discarica	Incenerimento	Agricoltura	Compostaggio
Riutilizzo dei fanghi in agricoltura				

In caso di riutilizzo dei fanghi in agricoltura, indicare di seguito i terreni di destinazione:

Comune	Foglio	Mappale	Superficie

Estremi dei titoli abilitativi per il riutilizzo agronomico:

Validità e scadenza dei titoli abilitativi:

8. Dati dello scarico

Numero totale degli scarichi dell'impianto:		Numero scheda dello scarico: _____ di _____	
8.1 – Ricettore <input type="checkbox"/> Campo obbligatorio!			
Le acque reflue vengono recapitate nel seguente corpo ricettore:			
	Pubblica fognatura		
	Corpo ricettore fuori della pubblica fognatura		
	Suolo	Indicare località, dati catastali e coordinate Gauss-Boaga del punto di scarico:	
	Sottosuolo	Indicare profondità, località, dati catastali e coordinate Gauss-Boaga del punto di scarico:	
	Mare	Coordinate Gauss-Boaga del punto di scarico:	
	Riutilizzo	Riutilizzo ai fini ambientali	acqua di alimentazione di aree umide e habitat naturali
			acqua di alimentazione di corsi d'acqua
		Riutilizzo ai fini irrigui	irrigazione di colture
			irrigazione di aree destinate al verde
			irrigazione di aree destinate ad attività ricreative o sportive
		Riutilizzo ai fini civili	lavaggio di strade nei centri urbani
			alimentazione di sistemi di riscaldamento o raffreddamento
			alimentazione di reti duali di adduzione
		- segue alla pagina successiva -	

	Riutilizzo	Riutilizzo ai fini industriali	acqua antincendio
			acqua di processo
			acqua di lavaggio
			acqua acque per cicli termici dei processi industriali
		<i>(obbligatorio per tutte le tipologie di riutilizzo)</i> Indicare lo scarico alternativo al sistema di riutilizzo:	
	Altro <i>(indicare)</i>		

8.2 – Caratteristiche quantitative dello scarico *(dati sulla portata dello scarico)*

Compilare obbligatoriamente la tabella seguente

	CONTINUO (lo scarico è attivo in tutti i giorni lavorativi)		DISCONTINUO (lo scarico non è attivo in tutti i giorni lavorativi)	
	La portata è costante	La portata è variabile	La portata è costante nel periodo di scarico	La portata è variabile nel periodo di scarico
Quantità tot annua scaricata (mc)				
Quantità max scaricata nel periodo di punta mc/giorno	NO		NO	
Indicare il periodo relativo allo scarico (*)				
Indicare il periodo di massimo scarico	NO		NO	

(*) tutto l'anno ovvero mese, settimana, giorni, ore, ecc.

Compilare obbligatoriamente la tabella seguente

N° ore/giorno in cui viene effettuato lo scarico:		N° giorni/settimana in cui viene effettuato lo scarico:	
Portata max scaricata mc/h:		Portata media scaricata mc/h:	
Portata scaricato in mc/giorno:			

8.3 – Limiti di emissione **Campo obbligatorio!**

Il sistema di smaltimento dei reflui e gli eventuali impianti di depurazione sono stati progettati affinché lo scarico rispetti i limiti di emissione dei parametri previsti:

	Dalla Disciplina regionale degli scarichi per gli scarichi di acque reflue urbane che non convogliano acque reflue industriali,
	Dalla Disciplina regionale degli scarichi per gli scarichi di acque reflue urbane
	dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nel caso di scarichi in fognatura o in corpi idrici superficiali
	dalla tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nel caso di scarichi sul suolo
	dalla tabella di cui al D.M. 185/2003 nel caso di riutilizzo dei reflui

8.4 – Altre informazioni **Campo obbligatorio!**

Punti previsti per effettuare i prelievi di controllo:

Altro:

9. Zone sottoposte a vincolo

Indicare obbligatoriamente quale delle due fattispecie sotto indicate ricorra.

	La zona in cui avverrà lo scarico non ricade su aree sottoposte a vincolo idrogeologico, siti di interesse comunitario (SIC), aree sensibili, zone a protezione speciale (ZPS), zone vulnerabili, aree di salvaguardia.
	La zona in cui avverrà lo scarico ricade su un'area sottoposta a vincolo idrogeologico, sito di interesse comunitario (SIC), area sensibile, zona a protezione speciale (ZPS), zona vulnerabile o area di salvaguardia
	Indicare denominazione e tipo di vincolo:
	<i>N.B: Quando lo scarico ricade su un'area vincolata, è necessario avviare il procedimento in conferenza di servizi di cui all'art. 38 L. 133/2008</i>

10. Note

Indicare note ed ulteriori dati:

--

11. Allegati

Verificare, a seconda del caso che ricorre, quali allegati siano necessari. La mancata presentazione degli allegati indicati di seguito comporta l'irricevibilità della dichiarazione autocertificativa. Per scarichi di tipo domestico recapitanti in fognatura, alcuni dei documenti indicati ai punti da 1) a 3) potrebbero non essere necessari, o possono essere presentati in forma semplificata.

	1) Relazione tecnico descrittiva del ciclo produttivo, accompagnata da uno schema a blocchi con individuazione dei flussi di massa in entrata e in uscita relativi alle materie prime, intermedi, prodotti ed emissioni nelle varie matrici acqua, aria e suolo.
	2) Relazione tecnica, nella quale siano indicati: <ul style="list-style-type: none"> • stima della portata dello scarico e relativo andamento temporale; • calcolo del carico idraulico e inquinante da depurare • calcoli di dimensionamento; • schemi di flusso • numero di punti di scarico; • localizzazione dei punti di scarico; • modalità di smaltimento delle acque reflue; • modalità di smaltimento dei fanghi di depurazione (nel caso di utilizzazione dei fanghi in agricoltura, allegare copia del provvedimento rilasciato ai sensi della normativa vigente); • le motivazioni di ordine tecnico che impediscono l'allacciamento alla rete fognaria.
	3) Elaborato grafico di progetto dell'impianto, indicante: <ul style="list-style-type: none"> • stralcio foglio catasto terreni; • stralcio aerofotogrammetria in scala 1:2000 indicante punto di scarico e coordinate geografiche; • planimetria generale dell'impianto, in opportuna scala; • pianta e sezioni dell'impianto in scala 1:100 o superiore; • ubicazione del pozzetto prelievo campioni.
	4) Planimetria dell'insediamento servito dall'impianto, in scala adeguata, riportando con colorazioni differenti il tracciato della rete fognaria, l'impianto di depurazione, il pozzetto per il prelievo dei campioni ed il punto di scarico o il tracciato della rete di smaltimento.
	5) Corografia scala 1:25.000 (IGMI serie 25) con l'indicazione dell'area occupata dall'insediamento ed il punto di scarico
	6) Schede tecniche degli impianti utilizzati (rif. 5.5)

	7) Ricevuta del versamento delle spese d'istruttoria, intestato all'Ente competente per territorio
☐ Per scarichi in acque superficiali (obbligatoriamente solo per insediamenti superiori a 100 a.e.):	
	Relazione sulle caratteristiche idrogeologiche del corpo recettore firmata dal professionista abilitato
☐ Per scarichi sul suolo, obbligatoriamente:	
	Relazione idrogeologica e di caratterizzazione del suolo, firmata dal professionista abilitato, dalla quale emergano, in particolare, i seguenti elementi: indicazioni sulla quantità e qualità delle acque trattate; tipologia utilizzata per il trattamento delle acque; descrizione della rete di smaltimento; caratteristiche fisiche e idrologiche del terreno accettare. Alla relazione di caratterizzazione dovranno essere allegati in opportuna scala: • planimetria catastale con l'indicazione delle particelle catastali interessate dallo smaltimento; • planimetria del tracciato della rete di smaltimento; • corografia su carta tecnica regionale o su tavole IGM (1:25000).
	Dichiarazione del progettista attestante l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare nella rete fognaria e in corpo idrico superficiale, con indicazione della distanza che intercorre fra il punto di scarico e il corpo idrico più vicino
☐ Per scarichi di acque reflue industriali, obbligatoriamente:	
	Relazione riportante: • descrizione della sequenza delle fasi di processo, comprese le apparecchiature impiegate, evidenziando quelle che prevedono l'utilizzo o la produzione delle sostanze pericolose di cui all'art. 2 lettera s e di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 6 della Disciplina Scarichi"; • la capacità di produzione del singolo impianto industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella, ovvero la presenza di tali sostanze nello scarico; • la capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi;
	Allegato F-11
☐ Per l'accertamento di assimilabilità alle acque reflue domestiche (obbligatorio qualora sia stato barrato il punto 3.2.4 o il punto 3.2.5):	
	Relazione contenente: • le informazioni necessarie a valutare il processo di formazione dello scarico; • i referti analitici in numero sufficiente ad attestare la qualità delle acque reflue prodotte nell'arco dell'intero ciclo produttivo. Per i nuovi scarichi potrà essere fatto riferimento a dati e documentazioni relativi a scarichi provenienti da attività similari o dalla più aggiornata letteratura tecnica di settore.
☐ Altri allegati:	

12. Dichiarazione di conformità	
<input type="checkbox"/> Compilare obbligatoriamente il presente quadro, sempre che non vi siano valutazioni discrezionali	
Il sottoscritto (nome e cognome del tecnico incaricato)	
I cui dati anagrafici completi sono contenuti nella precedente sezione 2	
DICHIARA ALTRESI'	
Di aver stipulato idonea polizza assicurativa per la copertura dei rischi professionali derivanti dalla sottoscrizione della presente dichiarazione di conformità	
Polizza personale	Polizza sottoscritta in solido con i restanti tecnici che hanno preso parte alla progettazione dell'opera
Estremi della polizza assicurativa	
Massimale di copertura	Importo stimato dei lavori
<input type="checkbox"/> Firma per accettazione della polizza da parte del committente:	
La perfetta corrispondenza e identità fra i documenti cartacei e quelli contenuti sul supporto digitale	
In base alle verifiche effettuate, anche in relazione a quanto eventualmente contenuto nel modello F-11 in caso di acque reflue industriali, nonché rispetto al contenuto degli elaborati progettuali allegati indicati al precedente quadro 11, con la presente, ai sensi dell'art. 38 L. 133/2008	
ATTESTA	
<input type="checkbox"/> La piena conformità dell'intervento rispetto alle vigenti norme in materia di scarico e smaltimento dei reflui.	
<input type="checkbox"/> La compatibilità delle tecnologie adottate per l'impianto di trattamento dei reflui con i limiti di accettabilità previsti dalla normativa di settore (per i soli scarichi provenienti da impianti di depurazione)	
<input type="checkbox"/> Che, per i profili relativi alla presente dichiarazione di conformità, non sono previste valutazioni discrezionali da parte dei competenti uffici della Pubblica Amministrazione.	
<input type="checkbox"/> Di essere competente, ai sensi delle vigenti norme in materia di abilitazione all'esercizio della professione, tenuto conto anche delle norme speciali che prescrivono ulteriori accreditamenti per l'esercizio professionale in particolari ambiti, a rendere la presente dichiarazione.	

13. Data e firma del tecnico incaricato
Luogo e data:
Timbro e firma del tecnico incaricato
N.B.: La firma deve essere replicata, anche in forma di sigla, in tutte le pagine del presente modulo

Allegato A – Dichiarazioni del titolare dell'impianto produttivo		
IL SOTTOSCRITTO		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Luogo di nascita:	
Legale rappresentante della ditta		
<i>consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n°445/2000 sul consenso prestato dal dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato</i>		
DICHIARA		
Obbligatorio per impianti e/o scarichi non ancora attivi		Di impegnarsi a trasmettere tempestivamente alla Provincia, al Comune, al SUAP, al Dipartimento Provinciale dell'ARPA e all'ASP i seguenti documenti: <ul style="list-style-type: none"> – copia del certificato di regolare esecuzione o collaudo dell'opera realizzata (depuratore) – comunicazione di attivazione dell'impianto e dello scarico, con un preavviso di almeno 7 giorni
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di depurazione		Che prima dell'attivazione dello scarico saranno segnalati, con apposita cartellonistica riportante la dicitura "Punto di prelievo campioni", i punti di campionamento delle acque in ingresso ed in uscita dagli impianti.
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di depurazione		Che sarà garantito il regolare e corretto funzionamento dell'impianto di depurazione in tutte le sue fasi, nonché corretta gestione e manutenzione delle strutture e delle infrastrutture annesse dotate di sistemi atti a garantire il rispetto delle misure di sicurezza.
Sempre obbligatorio		Che lo scarico rispetterà i limiti di emissione dei parametri previsti dalle vigenti norme, come indicati dal tecnico progettista al quadro 8.3
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di depurazione		Di effettuare le verifiche della qualità delle acque di scaricate inviando semestralmente all'Ente competente (<i>Provincia o Comune, secondo quanto rilevato al quadro 8.1</i>) copia delle analisi in ingresso e in uscita dall'impianto di depurazione. I parametri da sottoporre al controllo e le frequenze di campionamento saranno quelli stabiliti dall'Ente competente, individuati in un provvedimento prescrittivo.
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di depurazione		Che sarà istituito un apposito "Registro delle visite" da custodire in impianto, dove dovranno essere indicati i nominativi e l'Ente di appartenenza del personale che ha effettuato la visita, data e motivazione della visita
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di depurazione, esclusi gli scarichi di acque reflue di dimensione inferiore a 100 AE		Che sarà predisposto un "Quaderno di impianto" nel quale devono essere indicate entro le 24 ore successive le operazioni svolte nel processo depurativo e tutte le eventuali anomalie riscontrate sulla qualità e quantità dei reflui in ingresso e in uscita, nonché le interruzioni del ciclo depurativo
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di depurazione [esclusi gli scarichi di acque reflue domestiche inferiori a 30 mc/g o derivanti da insediamenti al di sotto dei 100 AE e negli scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche, industriali ed urbane]		Che sarà installato uno strumento di misurazione delle portate o dei volumi scaricati, con l'obbligo di registrazione giornaliera nel Quaderno di impianto dei volumi scaricati
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di depurazione per il trattamento di scarichi di acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose individuate dalla Disciplina Regionale degli scarichi		Che sarà installato uno strumento di campionamento automatico delle acque reflue in uscita dall'impianto di depurazione in grado di prelevare campioni con le modalità idonee al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Sempre obbligatorio		Che sarà sempre consentito l'accesso alle strutture al personale deputato al controllo tecnico e qualitativo. Sarà sempre reso accessibile l'impianto di depurazione e lo scarico nel corpo ricettore e nel punto di campionamento anche provvedendo ad una buona tenuta dell'area in cui è ubicato il depuratore e di quella circostante il punto di scarico.
Sempre obbligatorio		Che la gestione dei rifiuti avverrà nel rispetto della normativa di settore vigente.

Sempre obbligatorio		Che sarà notificata all'Ente competente (<i>Provincia o Comune, secondo quanto rilevato al quadro 8.1</i>) qualsiasi variazione dei dati forniti con la documentazione allegata alla domanda ed in particolare le eventuali variazioni delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico.
Sempre obbligatorio		Di essere a conoscenza che la validità del presente titolo abilitativo allo scarico è di quattro anni a decorrere dalla data del conseguimento del titolo stesso, e che potrà essere modificato anche prima della scadenza qualora in contrasto con nuove norme in materia. La dichiarazione autocertificativa per il rinnovo del titolo sarà presentata un anno prima della scadenza.
Sempre obbligatorio		Di essere a conoscenza che l'inosservanza delle dichiarazioni riportate nel presente modello, nonché delle prescrizioni eventualmente adottate dall'organo competente comporterà, ai sensi dell'art. 130 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., diffida, sospensione o revoca del titolo abilitativo allo scarico, fatte salve le conseguenti responsabilità di cui agli artt. 133 e 137 dello stesso decreto.
Obbligatorio per i soli scarichi sul suolo		Di avere la piena disponibilità dell'area sulla quale avverrà lo smaltimento dei reflui
		Riportare titolo di disponibilità ed estremi dell'atto (o, in alternativa, allegare copia della documentazione):
Luogo e data		
Firma del dichiarante		